



**Confartigianato**  
IMPRESE PIEMONTE

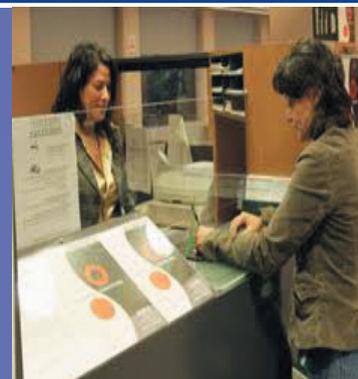
Anno XXX - Supplemento al N. 2 Aprile 2012

# Piemonte Artigianato

## PREVISIONI ANCORA NEGATIVE

## MA NON MANCA QUALCHE SEGNALE DI SPERANZA

*Pressione fiscale, burocrazia e  
accesso al credito: i tre nodi da  
sciogliere per ridare fiato alle  
piccole e medie imprese*



  
**Confartigianato**  
IMPRESE PIEMONTE

**ANNO XXX - N. 2**  
**APRILE**  
**SUPPLEMENTO**

**Direttore Politico**  
Giorgio Felici

**Direttore Responsabile**  
Silvano Berna

**Comitato di redazione**  
Massimo Bondi (Federazione)  
Roberto Borsalino (Alessandria)  
Nunzio Grasso (Asti)  
Franco Volpe (Biella)  
Daniela Bianco (Cuneo)  
Renzo Fiammetti (Novara-Vco)  
Franco Roberti (Torino)  
Luigi Crosta (Vercelli)

**Segreteria di redazione**  
Massimo Bondi

**Fotografie**  
Archivio Confartigianato

**Collaboratori**  
Gianni Biglia  
Gianmario Caramanna  
Alessio Cochis  
Lino Fioratti  
Carlo Napoli  
Cesare Valvo  
Rosy Marrazza

**Editore**  
Confartigianato Imprese Piemonte  
[www.confartigianato.piemonte.it](http://www.confartigianato.piemonte.it)  
[info@confartigianato.piemonte.it](mailto:info@confartigianato.piemonte.it)

**Stampa**  
Tipografia Commerciale Srl  
Via Emilia, 10 - 10078 Venaria R. (To)  
Tel. 011.4553888 - Fax 011.4532158  
E-mail: [info@tipografiacommerciale.com](mailto:info@tipografiacommerciale.com)  
[www.tipografiacommerciale.com](http://www.tipografiacommerciale.com)

**Direzione**  
**Redazione, Amministrazione**  
**Gestione Pubblicità**  
Pim.art Servizi Srl  
Via Andrea Doria, 15 - 10123 Torino  
Tel. 011.8127569 - Fax 011.8125775

**Grafica e realizzazione editoriale**  
Confartigianato Imprese Piemonte

**Registrazione**  
Tribunale di Torino n. 3286 del 19 aprile 1983  
Questo numero è stato chiuso in tipografia  
il 10 aprile 2012

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento Postale - 70% - DCB TO - Supplemento

**2° Trimestre 2012**

## INDAGINE CONGIUNTURALE SULLE IMPRESE ARTIGIANE DEL PIEMONTE



# al riparo da ogni imprevisto



Grazie alla convenzione



Liquida le spese sostenute per ricovero in Ospedali e Cliniche in Italia ed all'estero a seguito di malattie, interventi chirurgici, parto ed infortuni anche senza limiti di spesa (massimale).

Copertura per le cure oncologiche con un rimborso fino a € 5.000,00 dei costi sostenuti. Copertura per il parto, con un rimborso fino a € 8.000,00 per ricovero con cesareo e fino a € 5.000,00 per evento naturale anche senza ricovero.



Garantisce diaria giornaliera per convalescenza post ricovero per malattia o intervento chirurgico con indennità forfetaria a scelta tra 5.000,00 e 10.000,00 euro per: infarto miocardico acuto, ictus cerebrale, chirurgia cardiovascolare, cancro, insufficienza renale, trapianto organi, paralisi. Possibilità di assicurarsi anche per le spese sostenute prima e dopo il ricovero.



Riconosce un capitale per morte o invalidità permanente da infortunio con liquidazione delle spese sanitarie sostenute per ricovero.



La polizza di Responsabilità Civile è una protezione economica per l'impresa che sia tenuta a risarcire, quale civilmente responsabile, i danni causati a terzi in conseguenza di un fatto accidentale verificatosi nello svolgimento dell'attività.



Riconosce le spese giudiziarie e stragiudiziali conseguenti a sinistri nell'ambito dell'attività dichiarata in Polizza.



Copertura appositamente realizzata per l'aiuto di coloro che sono già assicurati o che intendono esserlo, che prevede particolari condizioni contrattuali a tariffe dedicate tali da essere concorrenziali con altre realtà. La garanzia copre anche incendio e furto nonché Kasco.



La previdenza complementare è una necessità per artigiani, lavoratori autonomi e dipendenti per consentire un reddito **in linea con le esigenze dei singoli** anche dopo il termine della attività lavorativa. Il sistema previdenziale ha **ampliato i benefici fiscali**. Il Piano per costruire una pensione che consenta di guardare al futuro con tranquillità è stato realizzato dall'**INA-ASSITALIA**.

Possibilità di percepire sotto forma di capitale fino al 50% della posizione individuale. Facoltà di optare per una rendita che raddoppia in caso di perdita dell'autosufficienza. Scelta di una rendita in caso di premorienza che diventa un capitale a favore dei beneficiari prescelti.

Le valutazioni del presidente Giorgio Felici sulle previsioni degli artigiani del 2° trimestre 2012

# PREVALE ANCORA IL PESSIMISMO MA GLI ARTIGIANI SONO PRONTI A SVOLGERE IL PROPRIO RUOLO

**L**e previsioni delle imprese artigiane piemontesi sono ancora improntate ad un marcato pessimismo, anche se nel complesso si evidenzia una "tenuta" che riconferma la volontà della categoria di continuare a fare la propria parte con l'obiettivo di uscire dalla crisi. Questo è il dato di sintesi che emerge dalla seconda indagine trimestrale 2012 di Confartigianato Imprese Piemonte. Il saldo negativo riguardante l'andamento occupazionale si riduce lievemente, passando dal -6,7% del prece-



dente trimestre all'attuale -6,12%. Viceversa si accentua la negatività del saldo della produzione totale che passa dal -31,06% al presente -32,57%. Allo stesso modo peggiora anche il dato relativo ai nuovi ordini il cui saldo si attesta sul -38,39% rispetto al -38,19% del trimestre scorso.

Confermando l'andamento del precedente sondaggio, le stime concernenti il carnet ordini superiore ai tre mesi migliorano, passando dal 6,76% all'attuale 7,16%.

Per quanto riguarda i nuovi ordini per esportazioni nel saldo si affermano i pessimisti con -6,4%, valore leggermente meno negativo del -6,45% dello scorso trimestre.

Le previsioni di investimenti per ampliamenti salgono dallo 0,68% al presente 0,96%. Aumentano anche coloro che prevedono di investire per sostituzioni, passando dall'1,24% all'attuale 1,62%.

Coloro che prevedono incassi regolari scendono dal 43,71% al presente 41,83%; aumentano le previsioni di ritardi, che passano dal 52,45% all'attuale 53,39%.

"Le imprese artigiane - osserva Giorgio Felici, presidente di Confartigianato Imprese Piemonte - si riconfermano una delle componenti essenziali del contesto economico e produttivo della nostra regione.

Affinché esse possano continuare a fronteggiare l'emergenza crisi ed a contribuire al rilancio della crescita e della competitività del Paese, occorre che il Governo ponga in essere misure immediate per ridurre la pressione fiscale ed alleggerire il carico di burocrazia che costringe a sacrificare 60 giorni all'anno per il disbrigo di pratiche amministrative. Bisogna inoltre ridurre il prezzo dei fattori di produzione, soprattutto dell'energia che



Giorgio Felici

costa all'Italia il 30% in più degli altri paesi europei".

"Altra questione strategica - conclude Felici - è l'accesso al credito, poiché le piccole imprese sono penalizzate da forti restrizioni dei finanziamenti e da alti tassi d'interesse.

Problema connesso, ed a cui occorre urgentemente trovare soluzione, è il ritardo dei pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni che costituisce una delle principali cause di mancanza di liquidità delle aziende artigiane".

La seconda indagine trimestrale del 2012 è stata elaborata dall'Ufficio studi di Confartigianato Imprese Piemonte con l'utilizzo di un questionario rivolto telefonicamente ad un campione di circa 2500 imprese selezionate tra i comparti artigiani di produzione e servizi del Piemonte più indicativi.

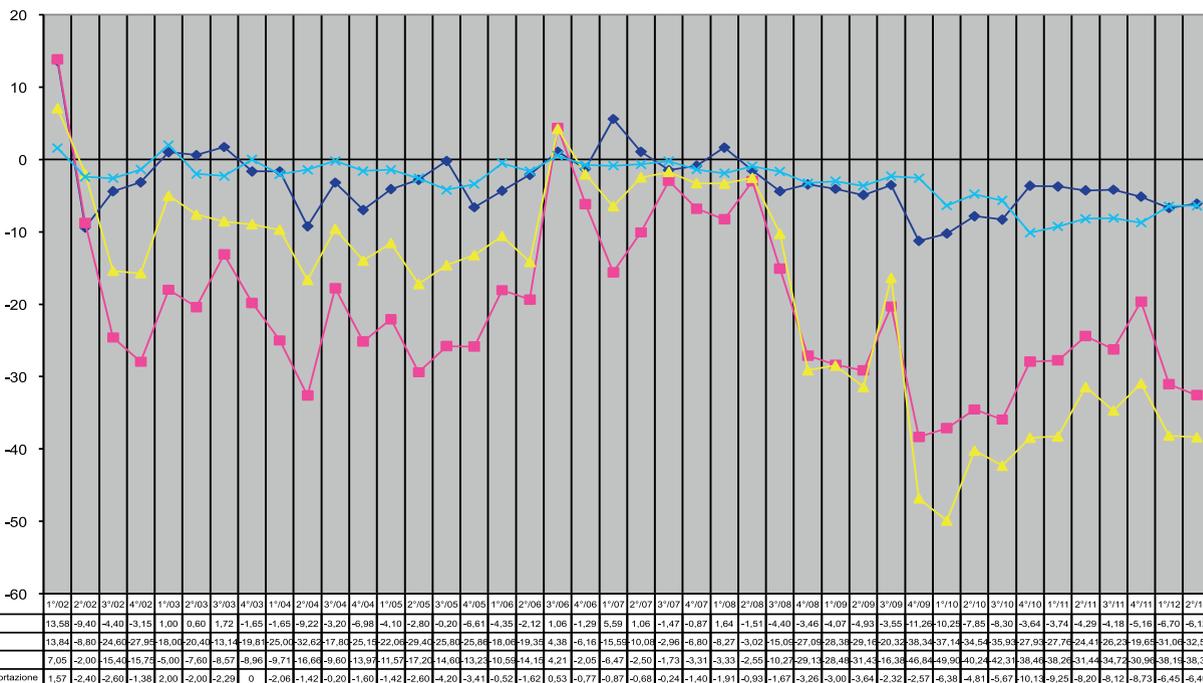
## QUADRO DI SINTESI - VALORI MEDI REGIONALI - 2° Trimestre 2012

<b>Classe di fatturato</b>	<b>fino a 25 mila €</b>	<b>da 25 a 50 mila €</b>	<b>da 50 a 150 mila €</b>	<b>da 150 a 400 mila €</b>	<b>oltre 400 mila €</b>	<b>Non risponde</b>	<b>Totale</b>
Valori medi (%)	5,35	5,25	12,80	8,21	2,20	66,19	100,00
<b>Dipendenti occupati</b>	<b>da 1 a 3</b>	<b>da 4 a 5</b>	<b>da 6 a 15</b>	<b>oltre 15</b>	<b>No dip.</b>	<b>Non risponde</b>	<b>Totale</b>
Valori medi (%)	38,49	14,90	21,01	2,20	17,77	5,63	100,00
<b>Previsione andamento occupazionale</b>	<b>Aumento</b>		<b>Costante</b>		<b>diminuzione</b>	<b>Non risponde</b>	<b>Totale</b>
Valori medi (%)	4,58		68,48		10,70	16,24	100,00
<b>Previsione produzione totale</b>	<b>Aumento</b>		<b>Costante</b>		<b>diminuzione</b>	<b>Non risponde</b>	<b>Totale</b>
Valori medi (%)	4,97		53,87		37,54	3,62	100,00
<b>Previsione di acquisizione nuovi ordini</b>	<b>Aumento</b>		<b>Costante</b>		<b>diminuzione</b>	<b>Non risponde</b>	<b>Totale</b>
Valori medi (%)	8,60		36,77		46,99	7,64	100,00
<b>Previsione di acquisizione nuovi ordini per esportazioni</b>	<b>Aumento</b>		<b>Costante</b>		<b>diminuzione</b>	<b>Non esporta</b>	<b>Totale</b>
Valori medi (%)	0,29		2,10		6,69	90,92	100,00
<b>Investimenti programmati per i prossimi 12 mesi</b>	<b>Si, per ampliamenti</b>		<b>Si, per sostituzioni</b>		<b>No</b>	<b>Non risponde</b>	<b>Totale</b>
Valori medi (%)	0,96		1,62		91,69	5,73	100,00
<b>Andamento incassi</b>	<b>Anticipo</b>		<b>Normale</b>		<b>Ritardo</b>	<b>Non risponde</b>	<b>Totale</b>
Valori medi (%)	0,38		41,83		53,39	4,40	100,00
<b>Carnet ordini sufficiente per</b>	<b>Meno di 1 mese</b>		<b>1-3 mesi</b>		<b>Più di 3 mesi</b>	<b>Non risponde</b>	<b>Totale</b>
Valori medi (%)	54,73		30,95		7,16	7,16	100,00
<b>Assunzione di manodopera specializzata</b>	<b>Si,</b>	<b>No, non ne ha bisogno</b>	<b>No, alto costo lavoro</b>		<b>No, non può licenziare</b>	<b>Non risponde</b>	<b>Totale</b>
Valori medi (%)	2,87	84,81	4,87		0,38	7,07	100,00
<b>Assunzione di manodopera generica</b>	<b>Si,</b>	<b>No, non ne ha bisogno</b>	<b>No, alto costo lavoro</b>		<b>No, non può licenziare</b>	<b>Non risponde</b>	<b>Totale</b>
Valori medi (%)	0,67	84,51	6,69		0,10	8,03	100,00
<b>Manodopera specializzata (risposta positiva a precedente domanda)</b>	<b>Reperisce facilmente</b>		<b>Incontra difficoltà</b>		<b>Non la reperisce</b>	<b>Non risponde</b>	<b>Totale</b>
Valori medi (%)	0,76		1,24		0,76	0,11	2,87
<b>Manodopera generica (risposta positiva a precedente domanda)</b>	<b>Reperisce facilmente</b>		<b>Incontra difficoltà</b>		<b>Non la reperisce</b>	<b>Non risponde</b>	<b>Totale</b>
Valori medi (%)	0,38		0,19		0,00	0,10	0,67
<b>Previsioni di assunzione apprendisti</b>	<b>Si,</b>	<b>No, inutili a produzione</b>	<b>No, eccessiva formazione esterna</b>		<b>No, per altri motivi</b>	<b>Non risponde</b>	<b>Totale</b>
Valori medi (%)	2,39	6,88	0,76		73,04	16,93	100,00

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte

## SALDI TRIMESTRALI % OTTIMISTI/PESSIMISTI (serie storica dall'anno 2002)

La tabella contiene gli indicatori più significativi riguardanti i saldi ottimisti/pessimisti riferiti a: previsioni andamento occupazionale, previsioni produzione totale, previsione acquisizione nuovi ordini, previsione acquisizione nuovi ordini per esportazioni a partire dall'anno 2002. Le previsioni delle imprese artigiane piemontesi per il secondo trimestre 2012 sono ancora improntate ad un marcato pessimismo, anche se nel complesso si evidenzia una "tenuta" che riconferma la volontà della categoria di continuare a fare la propria parte con l'obiettivo di uscire dalla crisi.



Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte

Ecco in dettaglio le previsioni per i diversi settori aziendali nelle imprese artigiane

# IN LIEVE AUMENTO LE ASSUNZIONI DI SPECIALIZZATI S'ALLUNGANO SEMPRE PIÙ I TEMPI PER GLI INCASSI

## CLASSE DI FATTURATO

Le aziende che fatturano fino a 25 mila euro salgono dal 5,33% all'attuale **5,35%**; le successive tre classi registrano diminuzioni: dal 5,39% al **5,25%** (fatturato da 25 a 50 mila euro); dal 12,96% al **12,8%** (fatturato da 50 a 150 mila); dall'8,74% all'**8,21%** (fatturato da 150 a 400 mila). La classe oltre 400 mila sale dall'1,92% al presente **2,2%**. Gli intervistati che non hanno risposto al quesito salgono dal 65,66% all'attuale **66,19%**.

## DIPENDENTI OCCUPATI

Le imprese con occupazione da 1 a 3 dipendenti salgono dal 38,38% al presente **38,49%**; la sezione da 4 a 5 scende dal 15,62% al **14,9%**; quella da 6 a 15 sale dal 20,64% al **21,01%**; anche quella oltre i 15 dipendenti registra un aumento, passando dal 2,05% al **2,2%**. Coloro che non hanno dipendenti salgono dal 17,23% al presente **17,77%**.

## ANDAMENTO OCCUPAZIONALE

Gli intervistati che prevedono di aumentare l'occupazione salgono dal 3,78% all'attuale **4,58%**; aumentano anche coloro che ipotizzano diminuzioni, passando dal 10,48% al **10,7%**. Sono in calo le imprese che stimano occupazione costante: dal 70,55% al **68,48%**. Si riduce la negatività del saldo che passa dal -6,7% all'attuale **-6,12%**.

## PRODUZIONE TOTALE

Aumentano le previsioni di aumenti della produzione: dal 4,34% al presente **4,97%**; si riscontra una crescita anche nelle previsioni di diminuzioni: dal 35,4% all'attuale **37,54%**. Diminuiscono coloro che prevedono produzione costante, passando dal 57,04% al presente **53,87%**. Peggiora il saldo negativo, passando dal -31,06% all'attuale **-32,57%**.

## NUOVI ORDINI

Crescono lievemente le imprese che confidano di acquisire nuovi ordini: dall'8,06% all'attuale **8,6%**; anche le previsioni di diminuzione registrano un contenuto aumento, passando dal 46,25% all'attuale **46,99%**. Coloro che prevedono ordini costanti sono in calo, passando dal 39,62% al presente **36,77%**. Si accentua leggermente la negatività del saldo: dal -38,19% al **-38,39%**.

## ORDINI PER ESPORTAZIONI

Le previsioni di acquisizione di nuovi ordini per esportazioni salgono leggermente: dallo 0,25% all'attuale **0,29%**. Le imprese che prevedono diminuzioni scendono dal precedente 6,7% al presente **6,69%**. Le stime di esportazioni costanti scendono dal 2,11% all'attuale **2,1%**. Gli intervistati che non effettuano esportazioni scendono dal 90,94% al **90,93%**. Nel saldo si affermano i pessimisti con -6,4%, valore leggermente meno negativo del **-6,45%**, del precedente sondaggio.

## INVESTIMENTI PER 12 MESI

Le previsioni di investimenti per ampliamenti salgono dallo 0,68% al presente **0,96%**. Aumentano anche coloro che prevedono di investire per sostituzioni, passando dall'1,24% all'attuale **1,62%**.

## ANDAMENTO INCASSI

Coloro che prevedono incassi regolari scendono dal 43,71% al presente **41,83%**; aumentano le previsioni di ritardi che passano dal 52,45% all'attuale **53,39%**.

## CARNET ORDINI

Le imprese che prevedono un carnet ordini inferiore al mese scendono dal 56,66% al presente **54,73%**; lieve crescita per le previsioni di carnet ordini da uno a tre mesi: dal 30,38% al **30,95%**. Migliorano anche le previsioni di carnet ordini superiori ai tre mesi: dal 6,76% all'attuale **7,16%**.

## ASSUNZIONE DI MANODOPERA

Gli intervistati propensi ad assumere manodopera specializzata salgono dal 2,23% al presente **2,87%**; coloro che non ne hanno necessità scendono dall'86,55% all'attuale **84,81%**. Le imprese intenzionate ad acquisire manodopera generica scendono dallo 0,74% al presente **0,67%**; quelle che non ne hanno bisogno scendono dall'85,24% all'attuale **84,51%**.

## REPERIMENTO MANODOPERA

Tra coloro che hanno manifestato l'intenzione di assumere **manodopera specializzata (2,87%)**, lo **0,76%** pensa di acquisirla facilmente, l'**1,24%** prevede difficoltà, lo **0,76%** non crede di poterla reperire, lo **0,11%** non risponde. In merito all'assunzione di **manodopera generica (0,67%)** lo **0,38%** confida di acquisirla, lo **0,19%** teme difficoltà, **nessuno** crede di riuscire a reperirla e lo **0,1%** non risponde.

## ASSUNZIONE DI APPRENDISTI

La propensione ad assumere apprendisti sale dall'1,8% al presente **2,39%**. L'aumento dimostra il potenziale interesse delle imprese artigiane, ma permangono valutazioni negative in merito all'attuale disciplina dell'apprendistato che non tiene pienamente conto delle esigenze della piccola dimensione produttiva.

# LE PREVISIONI DI 2498 AZIENDE ARTIGIANE PER LA NOSTRA INDAGINE TRIMESTRALE

**A**ll'ottantaduesima indagine trimestrale sull'andamento congiunturale dell'artigianato piemontese hanno risposto 2.498 artigiani, pari a circa il 97,46% del campione di imprese adottato per le rilevazioni. L'indagine è stata condotta telefonicamente, con metodo CATI (*Computer Assisted Telephonic Interviewing*), nel corso dei giorni lavorativi compresi tra il 5 e il 30 marzo 2012, contattando, con l'ausilio di intervistatori esperti ed adeguatamente formati sui contenuti del sondaggio, le imprese facenti parte del campione, il quale viene aggiornato all'inizio di ogni anno in base agli ultimi dati ufficiali disponibili sulle variazioni delle iscrizioni agli Albi delle imprese artigiane piemontesi.

**Per ottenere una maggiore aderenza all'effettiva realtà del mondo artigiano, a partire da quest'anno i settori merceologici su cui si articola la campionatura dell'indagine sono stati rimodulati secondo l'appartenenza ai contratti collettivi nazionali di categoria.**

Conseguentemente il campione per l'anno in corso è composto da 2.563 imprese estratte da 18 settori produttivi e di servizio (acconciatura ed estetica; alimentaristi; trasporto; ceramica; chimica; edilizia; grafica; lapidei; legno; metalmeccanica, impiantistica, riparazione autoveicoli; occhialeria; odontotecnico; orafi; panificazione; pulitintolavanderie; servizi di pulizie; tessile abbigliamento e calzaturiero; attività varie).

Vengono incluse nel campione solo imprese che, al momento della rilevazione, sono attive da almeno 18 mesi e non prevedono la cessazione dell'attività nei successivi 6 mesi.

Nella tabella sono indicate la composizione del campione e la consistenza degli universi a cui ci si riferisce.

L'universo è stato suddiviso in tre fasce con tre diverse percentuali di campionatura:

**1** settori merceologici composti da più di 10.000 aziende: 1.5%

**2** settori merceologici composti da 3.000 a 10.000 aziende: 2.5%

**3** settori merceologici composti da meno di 3.000 aziende: 4.0%

Si evidenzia inoltre che:

- Scopo dell'indagine è di valutare lo stato di salute dell'economia artigiana, analizzando le previsioni relative al trimestre successivo su: livelli occupazionali, fatturato, acquisizione nuovi ordini, investimenti, esportazione, produzione totale, incassi, reperimento manodopera generica e specializzata.

- I giudizi sulla congiuntura si traggono ponendo a confronto i valori dell'ultima rilevazione con quelli analoghi dei periodi precedenti.

- I risultati non sono quantitativi e rappresentano il clima delle opinioni degli artigiani intervistati.

- Le risposte non sono ponderate con le dimensioni dell'impresa.

Per maggiore rapidità di consultazione, viene riportato un quadro riepilogativo dei valori medi delle risposte delle imprese interpellate.

	Settori merceologici	ALBO al 30/06/11	Incidenza	Campione	Fasce %
1	ACCONCIATURA ED ESTETICA	10.731	7,3	161	1,5
2	ALIMENTARE	4.589	3,4	115	2,5
3	AUTOTRASPORTO E SPEDIZIONE MERCI	5.953	4,4	149	2,5
4	CERAMICA - TERRACOTTA - GRES	101	0,1	4	4,0
5	CHIMICA - GOMMA PLASTICA - VETRO	1.234	0,9	49	4,0
6	EDILIZIA	56.566	41,9	848	1,5
7	GRAFICO ED AFFINI	2.126	1,6	85	4,0
8	LAPIDEI PRODUZIONE MANUFATTI	647	0,5	26	4,0
9	LEGNO E ARREDAMENTO	4.869	3,7	122	2,5
10	METALMECCANICA, INSTALLATORI IMPIANTI E AUTORIPARATORI	35.557	26,5	533	1,5
11	OCCHIALERIA	155	0,1	6	4,0
12	ODONTOTECNICO	1.541	1,1	61	4,0
13	ORAFI ARGENTIERI E AFFINI	1.394	1,0	56	4,0
14	PANIFICAZIONE	1.835	1,4	73	4,0
15	PULITINTOLAVANDERIE	1.682	1,2	67	4,0
16	SERVIZI DI PULIZIA E DISINFEZIONE	2.568	1,9	103	4,0
17	TESSILE-ABBIGLIAMENTO-CALZATURIERO	3.124	2,4	78	2,5
18	ATTIVITA' VARIE	683	0,6	27	4,0
	<b>Totali</b>	<b>135.355</b>	<b>100</b>	<b>2.563</b>	<b>v.m. 3,25</b>

## Le garanzie assicurative ed i relativi premi derivanti dalla convenzione con l'INA / ASSITALIA sono riservati, in esclusiva, ai tesserati ERAV.

■ Sono oltre 27.000 gli aderenti, ripartiti tra artigiani, commercianti, professionisti, piccoli imprenditori e lavoratori autonomi, che fruiscono di quanto messo a loro disposizione riguardante:

### Salute

- rimborso delle spese per ricoveri Ospedalieri ed in Cliniche, in Italia ed all'estero, per interventi chirurgici e degenze per malattie, parto e infortuni;
- diarie giornaliere riconosciute in caso di ricovero;
- copertura delle spese sostenute, per visite ed esami, prima e dopo il ricovero, **compreso il riconoscimento della convalescenza**;
- indennizzo forfettario -cash- per gravi interventi con una copertura fissa di € 5.000 ovvero € 10.000, con un costo particolarmente contenuto per persona.

### Infortuni

capitale in caso di morte o invalidità permanente con riconoscimento di una diaria giornaliera a seguito di ricovero estesa per 120 giorni dopo il ricovero.

### R.C. Auto

Una copertura appositamente realizzata per artigiani, lavoratori autonomi, familiari e dipendenti che garantisce, attraverso condizioni contrattuali a tariffe vantaggiose la copertura in caso di incidenti con il proprio autoveicolo e con autocarri di portata sino a 60 q.li.  
Le garanzie possono essere riservate anche per Incendio e Furto, Atti vandalici e Kasco.

### R.C. terzi e dipendenti

per danni involontariamente cagionati a terzi in conseguenza di un fatto accidentale durante lo svolgimento dell'attività, con riconoscimento di una copertura postuma per gli installatori e manutentori d'impianti e con estensione delle garanzie ai fabbricati ove viene svolta l'attività, compresi i danni verificatisi dopo l'esecuzione dei lavori, nonché per furti o per incendi; garantiti i danni ai propri dipendenti e collaboratori;

### Tutela Giudiziaria

comprende la copertura delle spese giudiziali e stragiudiziali;

### Pensioni

possibilità di accedere ad un Piano Pensionistico ad integrazione dei versamenti obbligatori, per ottenere, al momento di lasciare l'attività, una rendita adeguata.

**L'ERAV è dal 1980 una realtà voluta dalla Confartigianato Piemonte e dalle Associazioni Provinciali ad essa aderenti che ha permesso di fornire agli artigiani, ai loro familiari ed ai dipendenti, nonché a tutti i lavoratori autonomi ed alle piccole imprese, particolari garanzie assicurative di elevato livello a costi contenuti.**

**A ventisei anni dalla fondazione possiamo considerarci soddisfatti dei risultati raggiunti e delle coperture assicurative che abbiamo potuto offrire ai tesserati adeguandole alle varie necessità e seguendo i consigli degli aderenti.**

Il versamento della quota di iscrizione all'ERAV avviene attraverso le Agenzie di zona dell'INA / ASSITALIA.

### Agenzie INA Assitalia convenzionate ERAV

ALBA  
Piazza Cristo Re, 12  
12051 Alba (CN)  
Tel. 0173/28.38.88  
Fax 0173/28.41.58

BORGOMANERO  
Viale Manzoni, 14  
28100 Novara (NO)  
Tel. 0322/94.700  
Fax 0322/95.58.35

ALESSANDRIA  
Via XXIV Maggio, 41  
15100 Alessandria (AL)  
Tel. 0131/23.62.46  
Fax 0131/23.62.45

CASALE MONFERRATO  
Via Roma, 78  
15033 Casale Monferrato (AL)  
Tel. 0142/77.68.1  
Fax 0142/78.20.40

AOSTA  
Località Grand Chemin, 73/75  
11020 Saint Cristophe (AO)  
Tel. 0165/27.81.11  
Fax 0162/27.81.12

CIRIÈ  
Via Andrea Doria, 14/18  
10073 Ciriè (TO)  
Tel. 011/92.14.051 - 011/92.10.847  
Fax 011/9205961

ASTI  
Fea Paolo - Piazza Statuto, 1  
14100 Asti (AT)  
Tel. 0141/53.06.83-84-85  
Fax 0141/59.30.75

CUNEO  
Via Cascina Colombaro, 35  
12100 Cuneo (CN)  
Tel. 0171/45.53.00  
Fax 0171/69.71.64

BIELLA  
Via Pietro Micca, 31  
13900 Biella (BI)  
Tel. 015/25.28.111  
Fax 015/27.102

IVREA  
Agente Generale  
Corso Costantino Nigra, 38  
10015 Ivrea (TO)  
Tel. 0125/64.16.94  
Fax 0125/40.155

MONCALIERI  
Corso Savona, 15  
10024 Moncalieri (TO)  
Tel. 011/68.27.711  
Fax 011/64.04.312

PINEROLO  
Via Torino, 18  
10064 Pinerolo (TO)  
Tel. 0121/79.44.85  
Fax 0121/37.69.19

TORINO GIULIO CESARE  
Via Perugia, 34  
10152 TORINO (TO)  
Tel. 011/43.43.895  
Fax 011/43.86.049

VERBANIA  
Piazza san vittore, 5  
28921 Verbania (VB)  
Tel. 0323/40.42.22  
Fax 0323/53.082

MONDOVI  
Piazza Mellano, 5/F  
12084 Mondovì (CN)  
Tel. 0174/42.38.4  
Fax 0174/48.12.97

RIVOLI  
Via Pavia, 9/A  
10098 Rivoli (TO)  
Tel. 011/95.85.888  
Fax 011/9581110

TORINO MIRAFIORI  
Piazza Massaua, 4  
10146 Torino (TO)  
Tel. 011/77.75.009  
Fax 011/77.40.834

VALENZA  
Via Mazzini, 22  
15048 Valenza (AL)  
Tel. 0131/94.64.56  
Fax 0131/94.62.98

NOVARA  
Viale Manzoni, 14  
28100 Novara (NO)  
Tel. 0321/39.75.51  
Fax 0321/39.17.26

TORINO CENTRO  
Via Roma, 101  
10123 Torino (TO)  
Tel. 011/55.451  
Fax 011/56.20.002

TORTONA  
Corso Romita, 23  
15057 Tortona (AL)  
Tel. 0131/81.67.11  
Fax 0131/81.67.27

VERCELLI  
Corso Libertà, 55  
13100 Vercelli (VC)  
Tel. 0161/21.54.04  
Fax 0161/25.94.25



Il binomio vincente:



#### SEDE REGIONALE

Via A. Doria, 15 Tel. 011/812.75.00 Fax 011/812.57.75 [info@confartigianato.piemonte.it](mailto:info@confartigianato.piemonte.it)

#### Associazioni Federate

ALESSANDRIA  
Spalto Marengo  
Palazzo Pacto  
Tel. 0131/28.65.11  
Fax 0131/22.66.00

AOSTA  
Località Grand Chemin, 30  
11020 Saint Cristophe (AO)  
Tel. 0165/23.05.85

ASTI  
P.zza Cattedrale, 2  
Tel. 0141/59.62  
Fax 0141/59.97.02

BIELLA  
Via Gallimberti, 22  
Tel. 015/855.17.11  
Fax 015/855.17.22

CUNEO  
Via 1° Maggio, 8  
Tel. 0171/45.11.11  
Fax 0171/69.74.53

NOVARA V.C.O.  
Via S. Francesco D'Assisi, 5/d  
Tel. 0321/66.11.11  
Fax 0321/62.86.37

TORINO  
Via Frejus, 106  
Tel. 011/508.21.11  
Fax 011/508.21.00

VERCELLI  
Largo M. D'Azzo, 11  
Tel. 0161/28.24.01  
Fax 0161/28.24.35

SOCIETÀ  
GENERALE  
GROUP



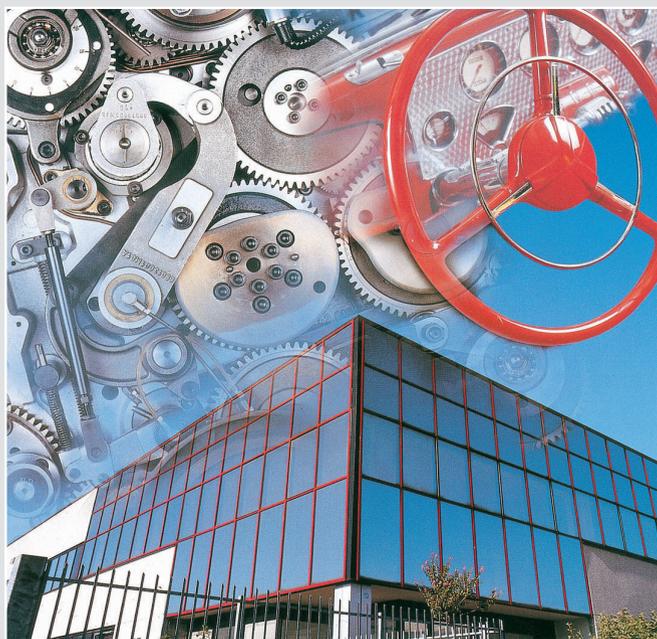
**SG**  
**Leasing**

**IN COLLABORAZIONE CON**



*Confartigianato*

**PIEMONTE**



**È al servizio degli  
Artigiani Piemontesi**

**IN PIEMONTE PRESSO LE SEDI PROVINCIALI CONFARTIGIANATO IMPRESE:**

- Confartigianato Imprese  
Alessandria  
Tel. 0131 286511
- Confartigianato Imprese  
Asti  
Tel. 0141 596211
- Confartigianato Imprese  
Biella  
Tel. 015 8551711

- Confartigianato Imprese  
Cuneo  
Tel. 0171 451111
- Confartigianato Imprese  
Novara - VCO  
Tel. 0321 661111
- Confartigianato Imprese  
Torino  
Tel. 011 5062111
- Confartigianato Imprese  
Vercelli  
Tel. 0161 282401